



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Stendhal" CIVITAVECCHIA
Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)
☐ 06121126020 fax 0766 501672 ☐ RMIS04600D@istruzione.it

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2023/2024

DOCENTE: FASULO FRANCESCA

CLASSE: 3[^]C MATERIA: LETTERATURA

CONTENUTI DETTAGLIATI

Modulo 1. La nascita del volgare

- Il tempo, la cultura, la società medievale
- L'autore: Tommaso da Celano (*Dies Irae*)
- Le prime testimonianze scritte del volgare in Italia *indovinello veronese* e *Placito di Capua*
- L'epica in volgare: la *Chanson de Roland* (passi scelti)
- La lirica in lingua d'oc

Modulo 2. Letteratura italiana delle origini

- La poesia siculo toscana
- Giacomo da Lentini: *Amor è un desio che ven da core*
- Guido Guinizzelli: *Al cor gentil reimpàra sempre amore* (strofe scelte)
- Guido Cavalcanti: *Voi che per li occhi mi passaste l core*
- Lo Stilnovo: origine e caratteristiche

Modulo 3. La poesia religiosa

- Il genere e gli autori
- San Francesco d'Assisi: *Il Cantico delle creature*

Modulo 4. Dante Alighieri

- Vita, opere, pensiero e poetica
- La Vita Nuova (*Il libro della memoria, il primo incontro, Tanto gentile e tanto onesta pare*)
- La Divina Commedia (Inferno: Proemio, Canti III, V, XIII)

Modulo 5. La poesia comico realistica

- Cecco Angiolieri: *La mia malinconia è tanta e tale*

Modulo 6. Francesco Petrarca

- Vita, opera, pensiero e poetica
- Da Familiares (XVIII, 1): *L'ascesa al Mont Ventoux*
- Da Il Secretum (II): *il male di vivere chiamato accidia*
- Il Canzoniere: titolo e struttura, la figura di Laura
- Testi: (*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono- Solo et pensoso i più deserti campi*)

Modulo 7. Giovanni Boccaccio

- Vita e opere
- Il Decameron: titolo e struttura
- Novelle scelte (*Ser Ciappelletto - Lisabetta da Messina*)

Modulo 8. Umanesimo e Rinascimento

- Caratteristiche generali dei movimenti culturali
- Lorenzo de Medici: *La canzone di Bacco e Arianna*

Modulo 9. Ludovico Ariosto e Niccolò Macchiavelli

- Vita e poetica: panoramica generale
- Opere (struttura e tematiche principali trattate): *L'Orlando furioso e Il Principe*

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI DETTAGLIATI

Percorso di Educazione all'affettività

Modulo 1. Mi emoziono quindi sono

- Introduzione ai concetti di intelligenza emotiva e abilità affettiva
- Differenza tra emozione e sentimento
- Brainstorming “*i sentimenti si possono imparare?*”

Modulo 2. Poesia medievale ed emozioni

- Le emozioni nel medioevo secondo Agostino
- Circle time “*Che emozione!*”
- La classificazione delle emozioni secondo Goleman (1995)

Modulo 3. Il male d'amore: l'angoscia nel medioevo

- La passione d'amore in Cavalcanti (analisi dei testi mod.2 Letteratura)
- L'angoscia in Dante (analisi del testo mod. 4 Letteratura, produzione del video “*il mio luogo d'angoscia*”)

Modulo 3. Il morbo della malinconia

- La teoria degli umori nel medioevo
- La malinconia di Cecco (analisi del testo mod.5 Letteratura, creazione di mappa concettuale)

- Dalla malinconia all'accidia: Petrarca (analisi del testo mod.6
Letteratura)

Data: 06/06/2024

Firma:

Francesco Fano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “STENDHAL”

Programma svolto A.S. 2023/24

Classe: III° C Relazioni Internazionali per il Marketing

Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Alessia Battistella

Ripasso sommario del calcolo letterale:

- Monomio e Polinomio, definizione. Operazioni tra monomi e tra polinomi. Grado di un monomio e di un polinomio. Proprietà delle potenze.
- Prodotti notevoli, quadrato di un binomio, cubo di un binomio, quadrato di un trinomio, somma per differenza.

Scomposizione dei polinomi, raccoglimento totale, raccoglimento parziale, trinomio caratteristico.

Equazioni di primo grado, definizione di relazione univoca. Proprietà e risoluzione.

Primo e secondo principio di equivalenza e loro applicazione.

Equazioni di secondo grado, definizione di relazione biunivoca. Proprietà.

Equazioni complete, pure e spurie. Formula risolutiva e sua applicazione.

Sistema lineare di primo grado e sua risoluzione attraverso: Metodo di sostituzione, metodo del confronto e metodo grafico.

Rappresentazione grafica della retta.

Rappresentazione grafica dell'equazione di secondo grado. La parabola.

Civitavecchia, 04/06/2024

Prof.ssa Alessia Battistella

Programma svolto classe 3c RIM, a.s. 2023-2024, Docente: prof.ssa Erica Mallimaci, ITE Baccelli_Stendhal, Civitavecchia (RM), in verde la parte di Didattica Orientativa

parte CONSAPEVOLEZZA COMUNICATIVA, libro TODO EL MUNDO 1, unità 8-9-10 e letture in calce a ciascuna unità

- ✓ inizio anno scolastico/tutto ottobre: test di livello diagnostici sulle 5 abilità acquisite nel biennio, predisposizione della programmazione annuale tenendo conto dei risultati dei test di livello, individuazione delle fasce.
 - come ambiti lessicali relativi al corso: *abbigliamento, colori, famiglia, sport/tempo libero, cibo, attività commerciali, risorante, tavola, trasporti, professioni*
 - alfabeto spagnolo e alfabeti del mondo: riflessione sui sistemi di scrittura, ripresa della fonetica castigliana, lettura a voce alta in classe
- ✓ lo spagnolo del secolo XXI: riflessioni sui parlanti spagnolo in questo tempo e sulla diffusione/utilità di questa lingua e della conoscenza delle lingue in generale, presentazione della certificazione linguistica DIE
- ✓ parlare di sé: LA CAJA attività di autopresentazione di se stessi e delle proprie passioni attraverso l'uso di una scatola con dentro oggetti personali utili alla descrizione.
- ✓ morfologia regolare ed irregolare dei 4 tempi passati (preteritos) del modo indicativo, funzioni comunicative degli stessi, attività ad essi correlate:
 - con preterito indefinido/imperfecto/pluscuamperfecto: saper raccontare al passato senza relazione con il presente, uso dei relativi marcatori, teamwork CUENTAME UN CUENTO invenzione di un breve racconto in piccolo gruppo;
 - la professione dello stilista e del giornalista interviste a coppie in roleplay
 - con preterito perfecto: saper raccontare al passato con relazione nel presente: lettura di quotidiani spagnoli digitali

- ✓ futuro perifrastico e suoi utilizzi
- ✓ altre perifrasi verbali più usate ACABAR DE, SOLER, ESTAR A PUNTO DE, VOLVER A
- ✓ QUEDAR ed i suoi usi
- ✓ **DESCUBRE TU PASION**: video periodici in lingua di persone che hanno trasformato la loro passione in un lavoro
- ✓ morfologia regolare ed irregular de SUBJUNTIVO PRESENTE e IMPERATIVO afirmativo e negativo
- ✓ attività: **teamwork di creazione di UNA COMETA** (aquilone) dopo aver compreso le istruzioni di assemblaggio all'imperativo lavorare insieme per creare
- ✓ attività **PERDIDOS POR LA CIUDAD**: saper dare e decodificare istruzioni turistiche, sapersi orientare usando punti di riferimento cittadini, in modalità ludica;

parte di Spagnolo Commerciale (dal libro COMPRO VENDO; unidades 1-4)

- ✓ **orientarsi nello spazio** UBICADORES Y USO DE HAY/ESTA', aggettivi indefiniti
primo giorno di lavoro: imparare a riciclare materiale linguistico appreso in livelli inferiori in ambito diverso;
- ✓ settori commerciali, attività commerciali ESTABLECIMIENTOS Y EMPRESAS;
- ✓ forme giuridiche dell'azienda; classificazione delle imprese; el PLAN DE EMPRESA
Attività finale: **saper creare l' invito per l'inaugurazione della propria attività**
- ✓ Il colloquio di lavoro ed il Curriculum: saper redigere il proprio CV, saper preparare il colloquio di lavoro, conoscere gli errori da evitare.
Attività: **LA ENTREVISTA DE TRABAJO** (gli studenti hanno simulato in classe sia la parte del candidato che quella del selezionatore)
- ✓ **corso sulla sicurezza con ing Del Piano**: commento in lingua di cosa hanno appreso al primo modulo

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
 Classe 3 C Relazioni Internazionali a.s. 2023/2024
 I QUADRIMESTRE

Del libro "Eiffel en ligne" si sono svolte le seguenti unità:

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO n. 1	UNITÉ 0 C'est la rentrée!		<ul style="list-style-type: none"> • Les jours de la semaine • Les saisons et les mois de l'année • Les nombres de 0 à 39 • Les objets de la classe • Les verbes ÊTRE et AVOIR • Les articles définis et indéfinis 	<ul style="list-style-type: none"> • Dire la date • Communiquer en classe
	UNITÉ 1 Rencontres		<ul style="list-style-type: none"> • Les nombres de 40 à 100 • Les nations et les nationalités • Les verbes du premier groupe "ER" • Le féminin • La forme interrogative • Les articles contractés 	<ul style="list-style-type: none"> • Saluer et prendre congé • Demander et dire l'âge
	UNITÉ 2 Je me présente		<ul style="list-style-type: none"> • La famille • Les loisirs • Les adjectifs possessifs • L'article partitif • La formation du pluriel • Les verbes: ALLER/FAIRE/VENIR 	<ul style="list-style-type: none"> • Se présenter • Parler des goûts et des préférences
	UNITÉ 3 Descriptions et portraits		<ul style="list-style-type: none"> • L'aspect physique • Le caractère • L'heure • La forme négative • Les adjectifs démonstratifs 	<ul style="list-style-type: none"> • Décrire l'aspect physique et le caractère • Proposer de faire quelque chose • Accepter/Refuser • Raconter sa journée

II QUADRIMESTRE

Del libro “Eiffel en ligne” si sono svolte 3 unità:

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO n. 2	UNITÉ 4 En route!	Argomenti svolti nel primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Les lieux de la ville • Les points de repère en ville • L'Impératif • Vouloir/pouvoir/savoir/devoir 	<ul style="list-style-type: none"> • Demander un chemin • Donner des indications dans la rue
	UNITÉ 5 Préparatifs pour la fête		<ul style="list-style-type: none"> • Les aliments • Les commerces alimentaires • L'article partitif • Les Gallicismes 	<ul style="list-style-type: none"> • Demander et dire ce que l'on veut • Parler de ses habitudes alimentaires • Demander/Accorder une autorisation
	UNITÉ 7 Raconte!		<ul style="list-style-type: none"> • Les actions quotidiennes • Le Passé Composé 	<ul style="list-style-type: none"> • Raconter une journée, un évènement

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Metodo funzionale – comunicativo • Metodo strutturale - deduttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Supporto audio del libro di testo • Strumenti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifiche orali</u>: Interrogazioni singole, attraverso attività di: comprensione/interazione/produzione • <u>Verifiche scritte</u>: Questionari di civiltà a risposte: Vero/Falso, a scelta multipla, aperte – esercizi strutturali- Brevi testi descrittivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero sono state un elemento costante dell'attività didattica, attraverso esercizi mirati, sia di tipo strutturale, che funzionale-comunicativo • Per il potenziamento, si è proposta la visione di alcuni video in lingua francese su diversi argomenti di civiltà (gastronomie , traditions, etc)

L'insegnante
Carla Gasparini

I.T.E. "G. BACCELLI"

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE III C

a.s. 2023-2024

Libri di testo: **CULT 2**, (Units 1 up to 6) BLACK CAT, DeaScuola

Career Paths, Sanoma Pearson.

La classe, costituita dall'unione di studenti di IIB e IIC, ha evidenziato una preparazione disomogenea, per questo si è preferito consolidare la grammatica e le funzioni già affrontate.

GRAMMAR:

- Present and Past Simple revision
- Past continuous
- Modal verb – *should*
- Two parts verbs
- Present perfect: positive, negative, questions and short answers
- Present perfect - usage
- *since, for, just, already, yet...*
- Present perfect and past simple
- Past Perfect
- *Have been / have gone*
- Indefinite pronouns and adverbs
- Relative pronouns
- Modal verb – *will*
- Future tenses (going to, present continuous, present simple, will, shall)
- Modals verbs (will, must, shall, should, etc..)
- Obligation: must/ have to...
- Used to
- Zero conditional
- First conditional
- Second Conditional
- Third Conditional
- Verbs of Perception
- Verbs of Deduction
- Correlatives

Functions

- Telling a story
- Talking about choices
- Making decisions
- Describing and comparing places
- Discussing books
- Expressing purpose and giving reasons
- Expressing regret
- Giving advice
- Describing how you feel
- Talking about something that Happened

Vocabulary

- Hobbies and leisure
 - Life and Career paths
 - Books and reading
 - Make and Do
 - Adjectives
 - Natural world
 - The Weather
 - Politics and political issues
 - Sport and Fitness
- (Unit 1,2,3,4,5,6,7)

Career Paths

Globalisation:

How it started

Aspects

Pros and Cons

Historical milestones

UK;GB;BI; Key concepts

Prof.ssa Tiziana Brunetti

ITE G. BACCELLI – STENDHAL

A.S. 2023/2024

DIRITTO – III C RIM- Prof.ssa Annunziata Anna

Testo in uso : DIRITTO (Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco – Le Monnier scuola)

UDA 1 INTRODUZIONE AL DIRITTO CIVILE

RAPPORTO GIURIDICO, DIRITTI E BENI

1. Gli interessi considerati dal diritto 2. Il rapporto giuridico di diritto privato 3. Situazioni soggettive attive e passive 4. Il diritto soggettivo 5. Le principali distinzioni nell'ambito dei diritti soggettivi 6. Vicende del diritto soggettivo 7. Le situazioni soggettive passive. Il dovere giuridico 8. I beni 9. Le principali distinzioni nell'ambito dei beni

2 I SOGGETTI

1. La capacità giuridica e la nozione di soggetto 2. La capacità di agire 3. L'incapacità legale 4. L'incapacità naturale 5. I diritti della personalità 6. Domicilio, residenza e dimora 7. Le organizzazioni collettive 8. Le associazioni 9. Tipi di associazioni

UDA 2 LA PROPRIETA' E IL POSSESSO

1 LA PROPRIETA' E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

1. I diritti reali in generale 2. Il diritto di proprietà 3. La proprietà nella Costituzione 4. La proprietà immobiliare 5. Modi di acquisto della proprietà 6. Le azioni a tutela della proprietà 7. I diritti reali minori 8. L'usufrutto, l'uso e l'abitazione 9. Le servitù prediali: nozioni generali 10. Costituzione, esercizio ed estinzione delle servitù prediali 11. La superficie e l'enfiteusi 12. La comunione 13. Il condominio negli edifici

2 IL POSSESSO

1. Il concetto di possesso 2. Proprietà, possesso e detenzione 3. Acquisto e perdita del possesso 4. Gli effetti giuridici del possesso 5. La tutela del possesso 6. L'usucapione in generale 7. La regola "possesso vale titolo" in materia di beni mobili

UDA 3 LE OBBLIGAZIONI

1 CONCETTI FONDAMENTALI E ADEMPIMENTO

1. Il concetto di obbligazione, le sue fonti e gli aspetti fondamentali 2. Obbligazioni civili (o perfette) e obbligazioni imperfette 3. La prestazione e le sue caratteristiche 4. L'oggetto della prestazione 5. Le obbligazioni pecuniarie 6. L'adempimento delle obbligazioni

2 LE VICENDE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Premessa 2. Le modificazioni dei soggetti originari del rapporto obbligatorio 3. La successione dal lato attivo: la cessione del credito 4. La successione nel debito in generale 5. La delegazione 6. L'espromissione e l'accollo 7. Le cause di estinzione dell'obbligazione diverse dall'adempimento

3 INADEMPIMENTO, RESPONSABILITA' DEL DEBITORE E GARANZIE

1. L'inadempimento dell'obbligazione 2. La mora del debitore 3. La responsabilità del debitore per inadempimento (o contrattuale) 4. Il risarcimento 5. La responsabilità patrimoniale del debitore e le garanzie relative 6. Il concorso dei creditori 7. I diritti reali di garanzia 8. I privilegi

UDA 4 IL CONTRATTO

1 NOZIONE DI CONTRATTO E AUTONOMIA PRIVATA

1. Atti, fatti e negozi giuridici 2. Il contratto 3. Classificazione e categorie di contratti 4. L'autonomia privata 5. Le condizioni generali di contratto 6. Le clausole vessatorie e la tutela del contraente debole 7. I contratti del consumatore

2 FORMAZIONE ED ELEMENTI ESSENZIALI

1. Gli elementi essenziali del contratto 2. L'accordo delle parti 3. Il contratto preliminare 4. La conclusione mediante rappresentanza 5. L'oggetto del contratto 6. La causa 7. La forma

3 ELEMENTI ACCIDENTALI ED EFFETTI

1. Gli elementi accidentali del contratto 2. La condizione 3. Il termine 4. Il modo (o onere) 5. Gli effetti del contratto tra le parti 6. Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi

4 INVALIDITA' E RISOLUZIONE

1. L'invalidità del contratto 2. La nullità del contratto 3. L'annullabilità del contratto 4. L'annullamento del contratto e le sue conseguenze 5. La rescissione del contratto 6. La risoluzione del contratto 7. La risoluzione per inadempimento

UDA 5 CONTRATTI TIPICI E ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI

1 I SINGOLI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI

1. Premessa 2. La compravendita 3. La locazione 4. Il mandato

2 LE FONTI NON CONTRATTUALI DELLE OBBLIGAZIONI

1. Il fatto illecito e la nozione di responsabilità civile 2. Gli elementi costitutivi della responsabilità extracontrattuale 3. Il nesso di causalità e i criteri di accertamento 4. L'antigiuridicità 5. L'imputabilità 6. Le cause di giustificazione 7. Il danno 8. Le differenze tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

CLASSE III SEZ. C AFM Art: Relazioni Internazionali per il Marketing

**Testo adottato: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi
Dentro l'impresa mondo, Volume 3
Casa ed. Scuola & Azienda**

Prof.ssa Ferri Simonetta

➤ IL SISTEMA AZIENDA E L'IMPRESA MONDO

COSTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

1. Il rapporto tra impresa e geopolitica
2. Caratteristiche del sistema produttivo italiano
3. Gli obiettivi dell'organizzazione: le diverse funzioni aziendali
4. La struttura organizzativa dell'azienda
5. La struttura funzionale, divisionale e a matrice
6. Gli organigrammi
7. La Lean organization e le learning organization
8. Le imprese a rete e le reti di impresa
9. Distretti industriali, aree di libero scambio: scenari attuali geopolitici
10. Il concetto di gestione: flussi reali e monetari generati dalle operazioni
11. Le aree della gestione
12. Gli aspetti della gestione
13. I cicli della gestione aziendale
14. L'equilibrio monetario e l'equilibrio economico
15. L'analisi delle principali operazioni di gestione: variazioni finanziarie e variazioni economiche

LE IMPRESE ITALIANE E IL BUSINESS ALL'ESTERO

1. La presenza dell'impresa nei mercati internazionali
2. Le ragioni dell'internazionalizzazione
3. Il business internazionale delle imprese italiane
4. Le modalità del business internazionale
5. Le fonti di finanziamento delle operazioni estere
6. Il fabbisogno finanziario in un'operazione di internazionalizzazione
7. Eventi geopolitici dell'ultimo ventennio

IL PATRIMONIO AZIENDALE

1. Il patrimonio nell'aspetto qualitativo
2. Il patrimonio nell'aspetto quantitativo
3. La determinazione del patrimonio: l'inventario
4. Il patrimonio di costituzione e il patrimonio di funzionamento

IL RISULTATO ECONOMICO E LA SUA DETERMINAZIONE

1. Il reddito di esercizio
2. Costi e ricavi di competenza dell'esercizio
3. Collegamenti tra reddito e patrimonio

➤ **IL SISTEMA INFORMATIVO E LE CONTABILITÀ AZIENDALI**

IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE

1. Le funzioni e gli elementi del sistema informativo aziendale
2. Le articolazioni del sistema informativo aziendale: le contabilità sezionali, la contabilità generale e la contabilità per la direzione
3. La rilevazione aziendale
4. Il significato, la forma e la classificazione dei conti

LE CONTABILITÀ SEZIONALI

1. Le principali contabilità sezionali: cassa, banca e Iva
2. La contabilità delle imprese che si internazionalizzano: le classificazioni delle operazioni di compravendita internazionale
3. Contabilità IVA e disciplina per gli scambi internazionali: il meccanismo del "reverse charge" per gli acquisti intracomunitari.
4. Gli adempimenti IVA per le importazioni e per le esportazioni
5. Gli obblighi contabili delle imprese

APPROFONDIMENTI E RIPASSO: i documenti della compravendita

1. I caratteri generali dell'IVA
2. Le parti della fattura
3. Determinazione della base imponibile
4. Sconti condizionati e incondizionati
5. Interessi di dilazione e di mora
6. Modalità di calcolo degli interessi

LA CONTABILITÀ GENERALE: IL SISTEMA CONTABILE E IL METODO DELLA PARTITA DOPPIA

1. La contabilità generale: il sistema del patrimonio e del risultato economico
2. I conti nel sistema del patrimonio e del risultato economico
3. Il funzionamento del metodo della partita doppia
4. Modalità di registrazione delle operazioni contabili
5. Il piano dei conti
6. Il libro giornale e i conti di mastro

➤ **LA CONTABILITÀ GENERALE: LE OPERAZIONI DI ESERCIZIO**

LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA

1. Gli adempimenti fiscali e amministrativi per l'avvio di un'impresa
2. Gli apporti dell'imprenditore
3. La contabilizzazione di un'azienda funzionante: calcolo e rilevazione dell'avviamento
4. Le spese di costituzione: la rilevazione della parcella del commercialista e il relativo pagamento

L'ACQUISTO E IL PAGAMENTO DI MERCI, MATERIE DI CONSUMO E SERVIZI

1. La rilevazione contabile dell'acquisto di merci, di imballaggi e servizi
2. I resi e gli abbuoni sugli acquisti
3. La rilevazione contabile dell'acquisto di merci dall'estero
4. Gli strumenti di regolamento delle fatture di acquisto
5. Gli anticipi a fornitori
6. Gli sconti attivi

LA VENDITA DI BENI E SERVIZI E IL RELATIVO REGOLAMENTO

1. La rilevazione contabile della vendita di merci e di prodotti
2. La rilevazione contabile dei costi accessori: luogo della consegna e il trasporto
3. La rilevazione contabile dei resi e degli abbuoni sulle vendite
4. Il regolamento delle vendite

APPROFONDIMENTI TRASVERSALI PER L'EDUCAZIONE CIVICA:

La classe, in modalità interdisciplinare con la disciplina di Relazioni internazionali, ha partecipato all'incontro con il presidente dell'ADSP, dott. Musolino sulla sostenibilità e blue economy. A tale riguardo sono stati approfonditi i temi della sostenibilità ed è stata effettuata un'analisi della situazione attuale, alla luce degli eventi geopolitici in atto.

Civitavecchia, 01/06/2024

Prof.ssa Simonetta Ferri



ITE G. BACCELLI – STENDHAL
A.S. 2023/2024
RELAZIONI INTERNAZIONALI– III C RIM- Prof.ssa Annunziata Anna
Testo in uso : RELAZIONI INTERNAZIONALI (Gagliardini, Palmerio – le Monnier scuola)

UDA 1 ECONOMIA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

INTRODUZIONE ALLA SCIENZA ECONOMICA

1 L'oggetto della scienza economica. 2 I bisogni. 3 I beni e i servizi. 4 Classificazione dei beni. 5 Reddito, consumo, risparmio, investimento e capitale. 6 Produzione e ciclo produttivo. 7 I concetti di costo, ricavo, profitto e perdita. 8. Microeconomia e macroeconomia.

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'oggetto, l'evoluzione, gli attori delle relazioni internazionali.

UDA 2 L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

1. La domanda e l'offerta

1. Lo scambio: aspetti generali 2. Nozione di mercato 3. Domanda individuale e domanda collettiva di un bene 4. L'andamento della domanda individuale 5. L'andamento della domanda collettiva 6. Rappresentazione grafica 7. Spostamenti della curva di domanda 8. Relazioni tra la quantità domandata di un bene e i prezzi degli altri beni 9. Relazione tra la quantità domandata di un bene e il reddito di un individuo 10. L'elasticità della domanda 11. La rendita del consumatore 12. L'offerta individuale e l'offerta collettiva di un bene 13. L'andamento dell'offerta individuale 14. L'elasticità dell'offerta

2. La formazione dei prezzi

1. La legge della domanda e dell'offerta 2. La formazione del prezzo di equilibrio 3. Gli spostamenti delle curve di domanda e di offerta collettive 4. Il prezzo di equilibrio nel breve e nel lungo periodo 5. Il controllo dei prezzi 6. Il controllo dei mercati

UDA 3 LA PRODUZIONE E L'IMPRESA

1. La produzione

1. Dalle materie prime ai prodotti finiti 2. L'impresa e il rischio 3. I fattori produttivi 4. Le proprietà dei fattori produttivi 5. La produttività dei fattori 6. La terra (o natura) 7. Il lavoro 8. Il capitale 9. Il progresso tecnico 10. Le possibilità di produzione

2. Il costo di produzione

1. Il costo totale 2. Il costo medio 3. Il costo marginale 4. Le curve del costo medio e del costo marginale 5. Limite all'espansione della produzione per la singola impresa 6. Il punto di fuga 7. L'impresa marginale 8. I costi nel breve e nel lungo periodo

3. L'impresa e il sistema economico locale

1. Le società 2. Il finanziamento delle imprese 3. Le società finanziarie 4. Le imprese multinazionali

5. Il tessuto produttivo italiano 5.1 Le micro, piccole e medio imprese 5.2 L'artigianato e il lavoro a domicilio
5.3 La struttura del sistema economico locale 5.4 I distretti industriali

4. La responsabilità sociale dell'impresa

1. Definizione 2. La teoria degli stakeholder 3. principi di responsabilità sociale e aspetti operativi della RSI

5. L'impresa etica

1. Comportamento etico e attività economica 2. impresa etica e normale

UDA 4 I MERCATI E LA FORMAZIONE DEI PREZZI

1. La concorrenza pura

1. Le diverse forme di mercato 2. Le caratteristiche della concorrenza pura 3. La determinazione del prezzo in regime di concorrenza pura 4. I vantaggi del mercato di libera concorrenza 5. I vantaggi della libera concorrenza: il liberismo economico o "laissez faire" 6. Le critiche al "laissez faire"

2. Il monopolio

1. Caratteri generali 2. Il monopolio e la discriminazione dei prezzi 3. Il monopolio e l'intervento pubblico 4. I monopoli pubblici

3. Altre forme di mercato

1. La concorrenza imperfetta o monopolistica 2. L'oligopolio e il duopolio 3. I mercati contendibili 4. Le coalizioni industriali 5. Monopsonio e oligopsonio 6. Il monopolio bilaterale

UDA 5 IL REDDITO NAZIONALE E LA COMUNICAZIONE ECONOMICA

1. La contabilità economica nazionale

1. Il Prodotto nazionale lordo 2. Il reddito nazionale lordo 3. Il Prodotto interno lordo (PIL) 4. Diverse definizioni del reddito nazionale 5. Le interrelazioni tra i soggetti del sistema economico 6. Gli impieghi del reddito nazionale 7. Il bilancio economico nazionale (cenni)

2. Il consumo e il risparmio nel reddito nazionale

1. Il risparmio nel reddito nazionale 2. Reddito, consumo, capitale e investimento nella microeconomia e nella macroeconomia 3. Il reddito nazionale e la teoria Keynesiana 4. Il moltiplicatore del reddito

3. La distribuzione del reddito nazionale

1. La rendita 1.1 Diversi tipi di distribuzione del reddito 1.2 Le principali categorie di reddito 1.3 Che cos'è la rendita 2. L'interesse 2.1 definizione 2.2 L'esistenza di diversi saggi d'interesse 3. Il salario 3.1 Il salario monetario e il salario reale 3.2 Diversi tipi di salario 3.3 salario e costo del lavoro 3.4 Domanda e offerta di lavoro 3.5 Il mercato del lavoro secondo Keynes 3.6 Il mercato del lavoro nella realtà odierna 4. Il profitto 4.1 Il profitto normale ed extraprofitto 4.2 Le teorie sul profitto 4.3 Redditi misti

4. Le informazioni economiche e la loro comunicazione

1. Le fonti nazionali di informazione economica 2. Le fonti statistiche internazionali 3. Le statistiche e gli strumenti di rappresentazione dei dati 3.1 Il censimento demografico e le statistiche dell'ISTAT 3.2 Gli strumenti di rappresentazione dei dati statistici 4. Strumenti e modalità di comunicazione dei fenomeni economico-finanziari in ambito aziendale 4.1 Ruolo e caratteristiche della comunicazione aziendale 4.2 La comunicazione economico-finanziaria 4.3 Gli strumenti di attuazione della comunicazione economico-finanziaria

Civitavecchia 03/06/2024

La Docente
Prof.ssa Annunziata Anna



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Stendhal" CIVITAVECCHIA
Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)
☐ 06121126020 fax 0766 501672 ☐ RMIS04600D@istruzione.it

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2023/2024

DOCENTE: FASULO FRANCESCA

MATERIA: STORIA

CLASSE: 3[^]C

CONTENUTI DETTAGLIATI

Modulo 1. L'eredità altomedievale

- Società e poteri universali nell'Alto medioevo
- Una nuova economia: la signoria curtense
- Ai confini del continente: arabi, saraceni, impero bizantino

Modulo 2. I secoli X e XI

- La fine dell'Impero Carolingio e il feudalesimo
- Dalla signoria fondiaria all'incastellamento
- La rinascita economica e cittadina
- La ricostituzione dell'Impero: gli Ottoni e il *Privilegium Othonis*

Modulo 3. La lotta per le investiture

- La riforma cluniacense
- Gregorio VII e il *Dicatus Papae*
- La lotta per le investiture e il Concordato di Worms
- Le crociate e la *Reconquista* spagnola

Modulo 4. L'Europa delle città

- La crisi del sistema curtense e la nascita delle città
- Borghesia e poteri comunali
- Federico Barbarossa e la lotta ai comuni
- Federico II e lo scontro con il Papato

Modulo 5. L'Europa dei regni

- La Francia tra XI e XII secolo
- L'Inghilterra e la *Magna Charta Libertatum*
- La Guerra dei Cent'anni
- L'Italia fra angioini e aragonesi
- Le grandi eresie del XII secolo: umiliati, valdesi e catari
- I nuovi ordini religiosi: francescani e domenicani

Modulo 6. La crisi del Trecento

- La peste e la crisi agricola
- L'Impero alla fine del XIII secolo
- La discesa di Enrico VII in Italia
- La crisi del Papato: Bonifacio VIII e Celestino V
- La cattività avignonese
- Lo scisma d'Occidente e il Concilio di Costanza

Modulo 7. L'Italia delle Signorie e dei principati

- La nascita dei principati e degli Stati regionali nell'Italia settentrionale
- Le repubbliche oligarchiche di Genova e Venezia
- Lo Stato della Chiesa
- Il regno aragonese del Mezzogiorno
- Dalla pace di Lodi alla morte di Lorenzo il Magnifico

Modulo 8. Umanesimo e Rinascimento

- L'età umanistica e la nascita della filologia
- Continuità tra umanesimo e rinascimento
- L'intellettuale e la corte
- L'invenzione della stampa

Modulo 9. Il mondo nuovo

- Le esplorazioni geografiche alla fine del XV secolo
- Le civiltà precolombiane
- Il problema dell'altro: conversioni forzate e discriminazione
- L'espansione dell'impero ottomano in Asia

Modulo 10. L'Europa di Carlo V e la Riforma protestante

- L'eredità dinastica di Carlo V
- Le guerre d'Italia e la pace di Cateau-Cambresis
- Cenni generali sulla riforma protestante: principi dottrinali e disciplinari
-

Data: 06/06/2024

Firma:

Francesco Formo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Stendhal" CIVITAVECCHIA
Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)
☐ 06121126020 fax 0766 501672 ☐ RMIS04600D@istruzione.it

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2023/2024

DOCENTE: FASULO FRANCESCA

MATERIA: STORIA

CLASSE: 3[^]C

CONTENUTI DETTAGLIATI

Modulo 1. L'eredità altomedievale

- Società e poteri universali nell'Alto medioevo
- Una nuova economia: la signoria curtense
- Ai confini del continente: arabi, saraceni, impero bizantino

Modulo 2. I secoli X e XI

- La fine dell'Impero Carolingio e il feudalesimo
- Dalla signoria fondiaria all'incastellamento
- La rinascita economica e cittadina
- La ricostituzione dell'Impero: gli Ottoni e il *Privilegium Othonis*

Modulo 3. La lotta per le investiture

- La riforma cluniacense
- Gregorio VII e il *Dicatus Papae*
- La lotta per le investiture e il Concordato di Worms
- Le crociate e la *Reconquista* spagnola

Modulo 4. L'Europa delle città

- La crisi del sistema curtense e la nascita delle città
- Borghesia e poteri comunali
- Federico Barbarossa e la lotta ai comuni
- Federico II e lo scontro con il Papato

Modulo 5. L'Europa dei regni

- La Francia tra XI e XII secolo
- L'Inghilterra e la *Magna Charta Libertatum*
- La Guerra dei Cent'anni
- L'Italia fra angioini e aragonesi
- Le grandi eresie del XII secolo: umiliati, valdesi e catari
- I nuovi ordini religiosi: francescani e domenicani

Modulo 6. La crisi del Trecento

- La peste e la crisi agricola
- L'Impero alla fine del XIII secolo
- La discesa di Enrico VII in Italia
- La crisi del Papato: Bonifacio VIII e Celestino V
- La cattività avignonese
- Lo scisma d'Occidente e il Concilio di Costanza

Modulo 7. L'Italia delle Signorie e dei principati

- La nascita dei principati e degli Stati regionali nell'Italia settentrionale
- Le repubbliche oligarchiche di Genova e Venezia
- Lo Stato della Chiesa
- Il regno aragonese del Mezzogiorno
- Dalla pace di Lodi alla morte di Lorenzo il Magnifico

Modulo 8. Umanesimo e Rinascimento

- L'età umanistica e la nascita della filologia
- Continuità tra umanesimo e rinascimento
- L'intellettuale e la corte
- L'invenzione della stampa

Modulo 9. Il mondo nuovo

- Le esplorazioni geografiche alla fine del XV secolo
- Le civiltà precolombiane
- Il problema dell'altro: conversioni forzate e discriminazione
- L'espansione dell'impero ottomano in Asia

Modulo 10. L'Europa di Carlo V e la Riforma protestante

- L'eredità dinastica di Carlo V
- Le guerre d'Italia e la pace di Cateau-Cambresis
- Cenni generali sulla riforma protestante: principi dottrinali e disciplinari
-

Data: 06/06/2024

Firma:

Francesco Formo

Anno Scolastico: 2023/2024

Programmazione Didattica
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Classe: Terza Sezione: C
Disciplina: Tecnologie della Comunicazione

Docente: Prof. Dr. Ing. Silvano Mignanti

Obiettivi didattici

Obiettivo primario del corso è quello di fornire ai ragazzi delle conoscenze informatiche minimali tali da renderli consapevoli che l'uso dell'informatica e degli strumenti che mette a disposizione può essere un validissimo strumento d'aiuto (in breve diventerà strumento indispensabile) tanto nella loro futura vita lavorativa, quanto in quella quotidiana.

Di conseguenza la didattica, più che essere focalizzata su aspetti nozionistici, pur presenti e necessari per fornire una panoramica d'insieme ed il background necessario, verterà parecchio su aspetti pratici, anche con esercitazioni in laboratorio, ma prevedrà anche "divagazioni" su argomenti affini e/o vicini all'informatica e all'ICT più in generale.

Oltre a tali aspetti, obiettivo delle lezioni sarà ovviamente anche quello di supportare i ragazzi nel crearsi un proprio metodo di studio, eventualmente anche specifico per la materia.

Il programma "teorico" seguirà per quanto possibile quanto indicato e fornito dal libro, in modo da facilitare al massimo gli studenti nello studio; verranno al contempo approfondite alcune tematiche legate all'aspetto più "pratico" del corso. Per questa seconda parte, qualora si rendesse necessario, potranno essere fornite dispense di approfondimento agli studenti.

Competenze disciplinari

1. Saper produrre efficaci siti web aziendali in modo da valorizzare l'azienda ed i suoi prodotti
2. Saper modellare la realtà di interesse
3. Saper progettare e realizzare una base di dati

Sottolineati gli obiettivi minimi da raggiungere.

Unità Tematica: 1	
Titolo: Progettazione Database	
Tempi (ore): 130	Tempi (mesi): settembre – febbraio
Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>a) Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</p> <p>b) Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili</p> <p>c) Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Il modello E/R</u>• <u>Il modello logico relazionale</u>• <u>Regole di derivazione</u>• <u>Integrità referenziale</u>• Normalizzazione• Il DBMS• Utilizzo DBMS per l'implementazione del database• Comandi per creare, eliminare, modificare tabelle• <u>Comandi per la ricerca di informazioni</u>• Comandi per popolare le tabelle• Maschere e report

Unità Tematica: 2	
Titolo: Progettazione per il web	
Tempi (ore): 60	Tempi (mesi): febbraio - aprile
Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>d) Comprendere il funzionamento delle pagine web</p> <p>e) Essere capaci di progettare pagine e siti web statici</p>	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali• <u>Linguaggio HTML (elementi fondamentali: sfondo, immagini, formattazione testo)</u>• I link ipertestuali• Tabelle• Frame

Metodologie e strumenti didattici

La didattica prevede tanto ore in classe quanto la possibilità di effettuare ore in laboratorio. L'approccio ai due tipi di lezione è necessariamente diverso.

Le lezioni in classe sono, in genere, strutturate secondo la seguente metodologia:

1. Innanzitutto si procede con il ripasso degli argomenti fondamentali della/e lezioni precedenti e/o con una focalizzazione di quanto fatto in laboratorio
2. Successivamente si provvede a spiegare i nuovi concetti, possibilmente evitando il classico monologo, ma cercando di coinvolgere gli studenti il più possibile, tanto con domande mirate a verificare "in corso d'opera" il livello di comprensione, quanto con richieste di interventi alla lavagna da parte degli studenti.
3. Infine si provvede a riassumere i concetti fondamentali della lezione in pochi punti chiarificatori.

Al fine di verificare l'apprendimento e lo studio, è prevista l'assegnazione di compiti a casa e la loro correzione, collegiale e/o mediante interrogazione, in classe.

Le lezioni in laboratorio sono organizzate in modo o da continuare gli esercizi interrotti la volta precedente, o da cominciarne di nuovi, questi ultimi, tipicamente, contenenti particolari legati alle lezioni più recenti. Qualora necessario, in funzione delle domande dei ragazzi, dei loro errori e/o se lo si ritiene opportuno, si potrà utilizzare la lavagna presente in laboratorio per ripassare e/o fissare alcuni concetti fondamentali.

Gli strumenti didattici principali a disposizione sono quindi:

- Lavagna
- Computer di laboratorio
- Libri di testo in adozione

Se necessario, verranno adottati anche i seguenti strumenti, ad integrazione dei precedenti:

- Slides
- Appunti e/o dispense
- Manuali
- ...

Verifiche e criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di verifica, si prevede di avere, per ogni studente, almeno due voti per tipologia. Per quanto riguarda i voti orali, dipendentemente dal tempo necessario per le spiegazioni e per il recupero dei ragazzi che dovessero essere in difficoltà, si potrà optare per ulteriori verifiche scritte che però abbiano valore solo orale, ovviamente a complemento delle usuali interrogazioni.

Lo scopo principale delle verifiche è non tanto quello di giudicare i ragazzi, quanto piuttosto quello di valutare il loro livello di comprensione, nell'ottica di modificare le lezioni in funzione sia del livello di apprendimento medio quanto di quello dei singoli individui per i quali sarà possibile, se necessario, prevedere delle sezioni di ripasso "straordinarie", anche, se possibile, in orario non scolastico.

Per quanto riguarda le valutazioni, si cercherà di assegnare i voti in funzione tanto del livello di apprendimento medio, quanto in funzione dell'impegno profuso, dell'attenzione e della partecipazione in classe ed in laboratorio, nonché anche di aspetti legati alla condotta ed al rispetto, tanto dei singoli quanto della media della classe. Ad ogni modo, si cercherà di premiare le eccellenze e, al contempo, di evitare di generare, per quanto possibile, situazioni irricuperabili.

Obiettivi educativi: acquisizione di competenze chiave di cittadinanza

Come precedentemente indicato, la classe non sembra avere particolari problemi da dover gestire con interventi educativi mirati. Si provvederà quindi perseguire i seguenti obiettivi educativi "di base":

- Valorizzazione dei comportamenti di convivenza civile e del rispetto reciproco
- Rispetto dell'istituto, dell'ambiente e dei regolamenti
- Comprensione dell'importanza dell'attenzione in classe, dello studio e del ripasso
- Valorizzazione del dialogo come strumento di apprendimento

Competenze di Cittadinanza	LIVELLI DI PRESTAZIONE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE	livello 6 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
	livello 5 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
	livello 4 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
	livello 3 non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
	livello 2 non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
	livello 1 si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora affatto alle attività
2. IMPARARE AD IMPARARE	livello 6 organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
	livello 5 organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
	livello 4 organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
	livello 3 non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo